



## INDICE SEZIONI PTOF

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'azione complessiva (visione progettuale) dell'IIS Amantea, sarà improntata verso la realizzazione di una scuola aperta quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, in piena coerenza con la centralità istituzionale che caratterizza il ruolo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e all'inclusione.*

*Si prevede di:*

*1. Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento per contrastare le diseguaglianze socio culturali e territoriali.*

*2. Promozione di azioni più efficaci verso un maggiore coinvolgimento del territorio sviluppando in partenariato contesti formativi non formali che contribuiranno alla piena determinazione della cittadinanza attiva. (Policentrismo territoriale).*

*Tali sono le priorità di azioni, alle quali verranno indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.*

*La mission dell'IIS Amantea contempla e pone al centro del luogo di formazione la crescita degli studenti curando l'aspetto della persona umana, in tal senso favorisce e attiva una dimensione costruttiva dei saperi formali e non formali, competenze, relazioni umane e sociali. Nel porsi come comunità e luogo di formazione l'IIS Amantea individua i propri fattori di qualità:*

- a) *Costruzione favorevole del clima scolastico diffondendo la cultura*



*dell'uguaglianza nelle opportunità e dell'accoglienza. Azioni educative che in pratica educano alla convivenza, alla collaborazione e all'accettazione delle diversità.*

- b) Miglioramento degli ambienti di apprendimento per renderli ancora più funzionali e integrati alla didattica multimediale (potenziamento rete informatica).*
- c) Predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare il pieno successo formativo degli alunni in qualche difficoltà (lotta al disagio giovanile e all'abbandono scolastico).*

*Missione e azione dell'istituto trovano esplicita declinazione nel nuovo PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola. Attualmente è in fase di stesura in vista del nuovo triennio.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Potenziamento dell'area logico-matematica, delle competenze digitali e del contrasto della dispersione e dell'inclusione scolastica (precedente RAV)

**Traguardi**

Raggiungimento delle eccellenze a riguardo delle valutazioni periodiche e dei giudizi finali (precedente RAV)

**Priorità**

1. miglioramento delle competenze scolastiche (nuovo PDM)

**Traguardi**

1. miglioramento degli esiti scrutini (nuovo PDM)

**Priorità**

2. Particolari strategie comuni a tutti gli indirizzi volte al monitoraggio del miglioramento in italiano matematica e inglese in vista dello svolgimento delle prove INVALSI (nuovo PDM).

**Traguardi**



2. Miglioramento dei risultati alle prove Invalsi (nuovo PDM)

**Priorità**

3. valorizzazione delle eccellenze (nuovo PDM)

**Traguardi**

3. Aumento in percentuale del numero di alunni meritevoli di una valutazione medio-alta (nuovo PDM)

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

"Educazione alla legalità" intesa come Sviluppo delle competenze sociali e civiche (precedente RAV).

**Traguardi**

Elaborazione di apposite UD e/o attivazione di appositi progetti, anche con la collaborazione di enti territoriali (Precedente RAV).

**Priorità**

1. Aumento della consapevolezza ed espressione culturale (nuovo PDM).

**Traguardi**

1. Cittadini in possesso d'identità sociale e culturale, capaci di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali (nuovo PDM) .

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

La visione di una scuola dinamica attiva e aperta al territorio, in grado di aumentare l'interazione con le famiglie, con gli enti, le imprese, le associazioni del terzo settore, che si distingue per la lotta alle discriminazioni, individua e realizza percorsi e sistemi funzionali alla premialità e valorizzazione delle eccellenze, è sicuramente in grado di elevare il tasso di qualità della propria offerta formativa. L'orizzonte operativo basato su monitoraggi di gradimento analisi di verifica e altri indicatori strutturati, riduce al minimo il possibile



insuccesso dell'azione formativa. Altri accorgimenti come la riflessione periodica tra i docenti, dedicata all'individuazione di obiettivi e strategie volti al miglioramento scolastico arricchisce l'offerta di altro valore aggiunto basato sulla condivisione e socializzazione della vision.

L'azione che caratterizzerà significativamente la scuola nell'arco del triennio prossimo è rappresentata:

- dalla continua ricerca- sperimentazione,
- dall'impiego di nuove metodologie educative e didattiche capaci di valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà,
- dalla formazione alla sicurezza attiva,
- dallo sviluppare le competenze digitali con particolare attenzione all'uso consapevole e critico dei social network per abbattere i fenomeni di cyber bullismo, hackeraggio, e phishing..
- dall'esame periodico della politica organizzativa della comunicazione istituzionale dell'Istituto con le famiglie gestita attraverso il registro elettronico ed il sito web per constatare l'azione degli obiettivi comuni.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

4 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

6 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORARE LE COMPETENZE PER UNA SCUOLA DINAMICA

#### Descrizione Percorso

Una moderna didattica per competenze, comporta che ciascun studente trova modo e spazio per apprendere nel modo a lui più adatto, nel modo più soddisfacente e significativo. L'offerta formativa dell'IIS Amantea basata anche sulla didattica per competenze, mette in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascun studente, valorizza le eccellenze e non trascura gli studenti più deboli o con significativi disturbi di apprendimento. Il risultato atteso riguarda l'abbattimento della quota dell'abbandono scolastico e il miglioramento dallo scostamento medio nelle rivelazioni Nazionali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettualità mirata sulla base della ricognizione dei bisogni formativi emergenti per le aree a maggiore evidenza per gli interventi di inclusione e differenziazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento dell'area logico-matematica, delle competenze digitali e del contrasto della dispersione e dell'inclusione scolastica (precedente RAV)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Aumento della consapevolezza ed espressione culturale (nuovo PDM).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI PIANI CON CONTENUTI DIFFERENZIATI ATTIVABILI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/07/2022	Docenti Studenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico, Nucleo Interno di Valutazione, Staff di Presidenza, Funzioni Strumentali, Responsabili di Dipartimento.

**Risultati Attesi**

Riduzione del tasso di abbandono scolastico.

Aumento del senso della legalità e senso civico.

Riduzione dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo, Ludopatie.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI DIDATTICHE -EDUCATIVE PER  
COMBATTERE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE.**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>
01/07/2022	Docenti  ATA  Studenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico, Nucleo Interno di Valutazione, Staff di Presidenza, Funzioni Strumentali, Responsabili di Dipartimento.

**Risultati Attesi**

Riduzione del tasso di abbandono scolastico.

Aumento del senso della legalità e senso civico.

Riduzione dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo, Ludopatie.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE CON LE CLASSI UN CLIMA  
RELAZIONALE VERSO IL PIENO RISPETTO PER LA DIVERSITÀ E LA NON VIOLENZA.**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>
01/07/2022	Docenti  Studenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico, Nucleo Interno di Valutazione, Staff di Presidenza, Funzioni Strumentali, Responsabili di Dipartimento, Docenti.

**Risultati Attesi**

Riduzione del tasso di abbandono scolastico.

Aumento del senso della legalità e senso civico.

Riduzione dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo, Ludopatie.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo che descrive la gestione si basa sul riferimento conosciuto come "knowledge management": gestire la conoscenza. Il sistema di gestione della conoscenza è realizzato scegliendo in modo strategico cosa è rilevante e prezioso per l'organizzazione, ovvero quali sono le competenze principali da potenziare e sviluppare e sulle quali investire la maggior parte del tempo e delle risorse finanziarie. Il modello si basa sul seguente impianto:

1. Pianificazione ( D.S. Staff)
2. Organizzazione delle persone (D.S DSGA)
3. Gestione delle risorse finanziarie (D.S. DSGA)
4. Realizzazione dei processi (Gruppo di valutazione)
5. Monitoraggio delle attività (Gruppo di monitoraggio)
6. Diffusione promozione dei risultati (D.S. o suo delegato/Referente).

L'innovazione didattica concertata tra i C.D.C. i Dipartimenti e i referenti di aree, prevede riflessioni periodiche collegiali utili per approfondire esperienze e per redigere programmazioni aderenti e calibrate agli stili cognitivi. Per il potenziamento delle competenze nel corso delle attività si adotteranno mediatori didattici: attivi, iconici, analogici, simbolici.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



## **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La funzione di controllo di gestione della scuola (leadership) spetta al Dirigente il quale fornisce gli strumenti di direzione strategica per individuare le priorità e gli obiettivi strategici. Coniuga il policentrismo organizzativo intorno alla visione di sviluppo e delle priorità. Collega performance, strategie, progettualità del PTOF e la programmazione finanziaria in vista della più efficiente ed efficace allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie. Supporta i processi di coordinamento interni ed esterni, infine favorisce i processi di rendicontazione sociale della scuola.

Studio e progettazione di un sistema di controllo di gestione 2. Sviluppo di modelli di performance management a supporto della gestione strategica. 3. Progettazione di una griglia di monitoraggio dove si descrivono:

- Le aree delle performance
- Gli obiettivi.
- Gli indicatori e valutatori.

## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'innovazione didattica innovativa si promuove con la sperimentazione di progetti creati in *team* (docenti-discenti) dove tra gli obiettivi trasversali emerge non solo il rispetto dei ruoli, le norme comportamentali la personalità la creatività di ciascuno.

## **SVILUPPO PROFESSIONALE**

La ricognizione e la definizione dei fabbisogni formativi in un contesto scolastico dinamico e moderno è prevalentemente legata al



superamento del gap esistente tra le competenze che occorre possedere per svolgere una determinata attività e quelle possedute dal soggetto in un dato momento. L'analisi dei fabbisogni formativi si configura come una vera e propria attività di ricerca orientata e finalizzata alla conoscenza:

- delle caratteristiche strutturali e dinamiche interne ed esterne alla scuola.
- delle caratteristiche dei processi di elaborazione di riferimento per l'analisi (monitoraggio e valutazione)
- dei bisogni espressi dai docenti e collaboratori in termini di competenze e motivazioni e dal sistema di attese reciproche tra organizzazione scolastica e soggetti che la compongono;
- dei sistema di attese derivanti dalla richiesta dei bisogni del territorio.

Al termine dell'analisi si organizzeranno corsi, incontri, con tematiche coerenti a i bisogni formativi di aggiornamento.